

in quella considerazione che valga a migliorare i servizi e a rendere soddisfatto il pubblico. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Graffagni al ministro dei lavori pubblici « per sapere a qual punto siano li studi per l'ampliamento delle stazioni ferroviarie di Sestri Ponente e di Voltri e quelli per il raddoppiamento e per la sede dei nuovi binari sulla linea ferroviaria occidentale, e se non creda urgente di sollecitare il completamento di detti studi e la esecuzione dei lavori relativi.

L'interrogazione dell'onorevole Graffagni come tutte le altre che seguono dirette al ministro dei lavori pubblici, degli onorevoli Della Pietra, De Amicis, Gallina, Natale, ecc., restano all'ordine del giorno, avendo l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici comunicato di non potere intervenire alla seduta d'oggi.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Mazziotti al ministro dell'istruzione pubblica: « per sapere se intenda convocare il Comitato nazionale per gli studi del risorgimento ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato dell'istruzione pubblica per rispondere a questa interrogazione.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. L'egregio collega onorevole Mazziotti, che segue con tanto amore che si riferisce agli studi ed i cordi del nostro risorgimento, e che anzi ha fatto delle interessanti pubblicazioni intorno a questo argomento, non ignora per quali motivi si dovette modificare il decreto col quale nel 1906 il ministro Boselli istituiva il Comitato del risorgimento. Si dovette modificare per stabilire che, in attesa della definitiva sede del Comitato e del Museo del Risorgimento, le raccolte che a questo si riferivano fossero conservate presso una speciale sezione della biblioteca Vittorio Emanuele e fossero tenute in custodia dal bibliotecario. L'onorevole ministro Rava, nell'ottobre dell'anno scorso, fece le nomine dei membri del Comitato, il quale poi fu dovuto completare perchè si riconobbe la convenienza di aggiungere un rappresentante dell'esercito ed uno dell'armata. Non appena fatte queste nomine il ministro nominò il presidente nella persona del nostro compianto e venerato collega onorevole Biancheri e stabilì con lui che nell'ottobre testè decorso si dovesse convocare il Co-

mitato. Disgraziatamente, la morte ha spezzato questi propositi del ministro, il quale farà in breve la nomina di un nuovo presidente degno del patriottico Comitato, e convocherà al più presto il Comitato stesso. L'onorevole Mazziotti poi, sa pure che abbiamo fatto nel frattempo diversi acquisti importanti per la storia del nostro risorgimento di libri, di documenti e di giornali, e così abbiamo cominciato a raccogliere elementi che saranno certamente preziosi per l'opera del Comitato, il quale, ripeto, sarà convocato in brevissimo tempo.

PRESIDENTE. L'onorevole Mazziotti ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MAZZIOTTI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della pubblica istruzione delle parole assai cortesi che egli ha voluto rivolgermi; ma esse non mi soddisfano in alcun modo nè mi persuadono delle ragioni che abbiano potuto indurre il Ministero della pubblica istruzione a ritardare nell'adempimento dei suoi doveri. L'onorevole Ciuffelli sa perfettamente che il Comitato nazionale per gli studi del risorgimento fu istituito con un decreto Boselli del 17 maggio 1906, il che vuol dire che sono decorsi ben due anni e mezzo senza che il provvedimento dell'onorevole Boselli abbia avuto alcun principio di esecuzione.

L'onorevole Rava, che succedette all'onorevole Boselli, fece passare sei mesi dal decreto di costituzione del Comitato prima di addivenire alla nomina dei componenti di esso ed a tale nomina provvide con altro decreto che porta la data del 22 novembre 1906, cioè di due anni fa. E dopo di aver lasciato passare tanto tempo, l'onorevole ministro volle attendere proprio la vigilia delle vacanze parlamentari per aggiungere altri componenti a quel Comitato e nominare il presidente di esso. Ora è ben naturale che, quando una Commissione viene istituita o riformata giusto alla vigilia delle vacanze parlamentari, riesce quasi impossibile di convocarla, specialmente quando essa è composta in massima parte di senatori e di deputati. Tutto questo dimostra un gran malvolere da parte del Ministero. (*Segni di diniego da parte dell'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*).

Mi duole di dover dire ciò all'onorevole Ciuffelli del quale ho grande stima e di cui apprezzo l'opera altamente benemerita, poichè reputo che, se non vi fosse il Ciuffelli al Ministero della pubblica istru-